Lazio, Inter e Chelsea piombano su Acerbi

Lazio, Inter e Chelsea piombano su Acerbi

L'incredibile stagione della squadra di Inzaghi ha attirato l'interesse di grandi club italiani ed europei sui calciatori biancocelesti. Accanto a Luiz Felipe, Milinkovic, Luis Alberto e Correa, tutti giovani talenti, si fa spazio un ragazzotto esperto, che da tanti anni calca i campi della nostra Serie A: **Francesco Acerbi**. Il difensore milanese è alla sua seconda stagione in biancoceleste ed all'età di 32 anni si sta rivelando uno dei migliori centrali del campionato, sta inoltre benissimo fisicamente ed Inzaghi raramente rinuncia a lui: la passata stagione Acerbi ha collezionato 50 presenze, ed in quella corrente è a quota 33. Tuttomercatoweb riporta che **Inter e Chelsea** si siano interessate al calciatore, che, però, pochi giorni fa ha dichiarato sul suo profilo **Instagram**, come riporta la Gazzetta dello Sport, di voler chiudere la carriera alla Lazio.

"Futuro? Voglio fare l'allenatore, ci penso già da qualche anno. Finirei la carriera alla Lazio, ma mi piace pensare sempre anno dopo anno"

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Lazio, occhio! Il Barcellona sonda Luiz Felipe

Lazio, occhio! Il Barcellona sonda Luiz Felipe

Il **Barcellona** sonda **Luiz Felipe** ed il suo agente, **Stefano Castagna**, non ha perso tempo per mandare un segnale a **Lotito,** dato che ieri ha dichiarato al Mundo Deportivo: «*Se ti segue il Barcellona è un onore. Comunque il giocatore ha la testa sulla Lazio e sullo scudetto. Per ora nessuno ha parlato con me, ma molti club si stanno muovendo. Non mi stupisce l'interesse dei catalani*». Le buone prestazioni della squadra di **Inzaghi** non sono passate inosservate, ed alcuni dei suoi giocatori sono molto ambiti dalle grandi squadre europee. Lotito e **Tare** si sono tutelati con Luis Alberto, Milinkovic ed Immobile velocizzando le pratiche per il rinnovo, mentre con Luiz Felipe la situazione è ancora in standby; il ragazzo ha un contratto da 600 mila euro all'anno con i biancocelesti fino all'estate 2022, per trattenerlo la dirigenza dovrà adeguare le cifre avvicinandosi ai 2 milioni annui. Le dichiarazioni del procuratore potrebbero anche essere una strategia per mettere un pò di pressione alla Lazio, società alla quale in ogni caso Luiz Felipe è molto grato, dato che lo ha cresciuto ed aspettato nel corso degli anni, continuando a puntare su di lui anche quando le prestazioni lasciavano a desiderare.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Il calendario dei compleanni: Alessandro Nesta

Il calendario dei compleanni: Alessandro

Nesta

Alessandro Nesta nasce a Roma il 19 marzo 1976 e cresce tra i palazzi di Cinecittà est in una famiglia profondamente laziale; il primo ad accorgersi del suo immenso talento fu Francesco Rocca, scout della **Roma**, ma il padre di Alessandro declina l'offerta della squadra giallorossa, e dopo poco il figlio inizia a giocare nel settore giovanile della **Lazio**. Nesta ha trascorso 20 anni della sua vita con l'aquila sul petto, dal 1983 al 2002, durante i quali vince uno **Scudetto primavera, uno Scudetto, due Coppe italia, due Supercoppe italiane, una Coppa delle coppe ed una Supercoppa europea**. A 17 anni esordisce con la maglia della Lazio in Serie A, insieme al suo compagno di squadra in primavera, Marco Di Vaio, sotto la guida tecnica di **Dino Zoff**; a 21 diventa il capitano della Lazio più forte della storia, e lo fa seguendo il suo carattere schivo e riservato; è un punto di riferimento in campo e guida il reparto difensivo come pochi al mondo, ma fuori dal rettangolo poche parole sia per la stampa che per i tifosi. Per anni battaglia con l'altra faccia della città, con un altro figlio di Roma, **Francesco Totti**, i due hanno la stessa età, ma il cuore di diversi colori, sono amici, compagni in **Nazionale** e capitani esemplari di due squadre formidabili negli anni 90′. A 25 anni, dopo un estate frenetica, la Lazio, falcidiata dai debiti e sull'orlo del fallimento, decide di venderlo; è il 31 agosto 2002 ed Alessandro Nesta lascia la squadra per la quale ha sempre tifato, senza alzare la voce, e la sera stessa si ritrova a giocare a San Siro con la maglia del **Milan** davanti a 60 mila persone da "difensore più pagato della storia del calcio".

"Non volevo andare via dalla Lazio. Io avevo giocato solo lì e pensavo che avrei finito alla Lazio. Due anni prima ero stato richiesto dal Real Madrid e avevo rifiutato. Oggi se ci penso… Però il destino mi ha premiato e sono finito al Milan, quasi costretto. Ma oggi ringrazio Dio: ho vinto quello che ho vinto, sono stato meravigliosamente a Milano. Ma andare via dalla Lazio e da Roma è stato comunque come strappare delle radici, profonde" [Alessandro Nesta]

«Pretesi l'acquisto di Nesta, avevamo bisogno di un grande difensore e io volevo solo lui. Sono stato fortunato ad avere avuto nel mio Milan un difensore così…» [Carlo Ancelotti]

Al Milan Nesta si ritrova in un altro spogliatoio di campioni e con Maldini forma una delle coppie difensive più forti di tutti tempi. In rossonero vince praticamente

ogni cosa: due Scudetti, una Coppa italia, due Supercoppe italiane, due **Champions League**, due Supercoppe europee ed un **Mondiale per Club**. A livello individuale viene eletto per quattro volte miglior difensore del campionato, quattro volte nella squadra dell'anno UEFA, due volte nell'undici migliore del mondo dalla FIFA. L'unica nota negativa della carriera del difensore romano è stato il rapporto sfortunato con la Nazionale, condizionato da continui infortuni, che lo hanno obbligato a saltare molte partite decisive; anche il Mondiale vinto dagli azzurri nel 2006 ha un sapore agro dolce per Nesta, che si fermò alla terza partita del girone con la Repubblica Ceca senza poter più tornare in campo.

«Nessuno è migliore di lui in quel ruolo. E' il più forte al mondo in questo momento? Si, è il numero uno. Ha tutto, difficilmente ne passano di difensori così. Mi somiglia? No, lui è più completo di me.»
[Franco Baresi]

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Coronavirus: a sorpresa la Lazio torna ad allenarsi!

Coronavirus: a sorpresa la Lazio torna ad allenarsi!

Ha destato grande stupore e non poche critiche la decisione della **Lazio** di tornare ad allenarsi. Come riportato da Eurosport, il club biancoceleste ha diramato un comunicato ufficiale sul proprio sito: “Dopo alcuni giorni di stop, riprenderà a breve l’attività sportiva della Prima Squadra della Capitale. I **biancocelesti torneranno a lavorare** all’interno del Centro Sportivo di Formello nella giornata di lunedì prossimo, 23 marzo. Sarà possibile seguire in diretta la seduta solo su Lazio Style Channel, 233 di Sky, e su Lazio Style Radio 89.3 FM”.

In barba, dunque, alle raccomandazioni dei **medici** ed ai decreti emanati dal **Governo**, la società biancoceleste tornerà ad **allenarsi a Formello lunedì 23 marzo** nonostante solo pochi giorni fa la **Lega Serie A** avesse diramato questo comunicato: “In considerazione della grave evoluzione dell’infezione **Covid 19** nel mondo, vista l’emergente diffusione dei contagi anche all’interno del calcio e del personale sanitario a esso dedicato e del progressivo aggravamento della situazione che sta coinvolgendo il Sistema sanitario nazionale, i **medici della Serie A esprimono forte preoccupazione** circa la tutela della salute dei propri tesserati qualora venissero ripresi a breve gli allenamenti e promosse altre attività di aggregazione. Pertanto, in modo unanime, i **medici consigliano di non riprendere l’attività** fino a netto miglioramento dell’emergenza Covid 19.”

Una decisione, quella del **club biancoceleste** di **Claudio Lotito**, che sicuramente farà ancora molto discutere.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Milinković-Savić: la maturazione e l'evoluzione tattica

Milinković-Savić: la maturazione e l'evoluzione

tattica

La carriera di un calciatore è spesso condizionata, nel bene o nel male, dagli allenatori con i quali lavora. È sicuramente il caso di **Sergej Milinković-Savić**: il timido centrocampista arrivato alla **Lazio** nell'estate del 2015 non esiste più, è stato scalzato dal nuovo Milinković-Savić tuttocampista box-to-box, ma questa evoluzione non è dovuta solo ad una maturazione del ragazzo ma anche grazie ai saggi insegnamenti datigli da **Simone Inzaghi**.

Il 6 agosto 2015 **Milinković-Savić** (classe '95) approda alla **Lazio** dal **Gent**, dopo un'operazione da 10 milioni di euro più ricchi bonus. Sergej Milinković-Savić arriva a Formello appena ventenne, dopo una turbolenta trattativa fallita tra **Fiorentina** e **Gent**, e ad accoglierlo sulla panchina dei biancocelesti c'è **Stefano Pioli** che nel suo scacchiere tattico sin da subito trova difficoltà nel collocarlo. La prima stagione di **Milinković-Savić** alla **Lazio** va un po' così: non ha un vero e proprio ruolo, non incide quasi mai né da titolare né da subentrante, si vede che ha gran classe e colpi importanti ma è fin troppo timido in mezzo al campo, dunque con Pioli si instaura un rapporto complicato ed il tecnico dei biancocelesti lo prova sia da trequartista che da mediano ma senza risultati. Nell'aprile del 2016 **Simone Inzaghi rileva Stefano Pioli** sulla panchina della Lazio ma la musica per Milinković-Savić non cambia: nelle ultime sette partite del campionato 2015/16 il gigante serbo non vede quasi mai il campo. La svolta per **Milinković-Savić** arriva però l'anno successivo (stagione 2016/17) quando **Simone Inzaghi** viene confermato sulla panchina dei biancocelesti, dopo il "no" di **Bielsa**, e cambia mansioni e ruolo al *Sergente*: Milinković-Savić viene abbassato da **trequartista del 4-2-3-1** a **mezzala del 4-3-3**, non gli viene più chiesto di agire da rifinitore ma da **centrocampista box-to-box**, inizia così una nuova vita per **Milinković-Savić** che risponde positivamente e gioca una stagione da 39 partite complessive condite da 7 gol e 7 assist. Dall'estate del 2017 Simone Inzaghi imposta la sua Lazio prima col **3-5-1-1** e poi col **3-5-2**, Milinković-Savić ormai si è preso il posto a centrocampo da mezzala e nessuno glielo toglie più: si consacra così come uno dei centrocampisti più forti dell'intero panorama calcistico, il presidente **Claudio Lotito** respinge al mittente numerose succose offerte per il *Sergente* che diventa così una colonna portante della Lazio ed un idolo dei tifosi. Con la Lazio il ragazzo ha fin qui disputato **194 partite** condite da **36 gol e 26 assist**, ha inoltre vinto due **Supercoppa italiana** e una **Coppa Italia**, individualmente ha invece ritirato il premio come **Miglior Centrocampista**

2018/19 ed è stato inserito nella **Squadra dell'anno Serie A 2018**.

Sergej Milinković-Savić deve tutto alla sua professionalità ed a Simone Inzaghi, tecnico che ci ha visto lungo sulle sue caratteristiche trasformandolo in un **tuttocampista box-to-box**: tecnica per destreggiarsi a centrocampo, qualità per uscire col palleggio dal pressing avversario, gamba per le corse e le rincorse, fisicità per vincere i duelli aerei e terreni, ed uno spiccato tempo per gli inserimenti. Come riportato dalla Lega Serie A, Milinković-Savić è il giocatore della Lazio che corre di più in partita con **10.916 chilometri** di media ed è anche il centrocampista che recupera più palloni in **Serie A** (**309** fin qui).

Insomma, se **Sergej Milinković-Savić** è arrivato alla **Lazio** per poco più di 10 milioni ed ora ne vale almeno 80 (dati Transfermarkt) i meriti vanno equamente divisi tra il ragazzo ed il tecnico **Simone Inzaghi**.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed

esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Lazio: obiettivo Giroud per giugno

Lazio: Giroud per giugno

Secondo TMW, la Lazio sarebbe decisa a puntare nuovamente su **Olivier Giroud** per il mercato estivo, dopo il mancato trasferimento invernale. L'attaccante francese, corteggiato anche da Tottenham e Inter (che pure ha fatto un tentativo a gennaio), è in scadenza di contratto con il Chelsea, e solo dopo aver terminato la stagione con i Blues si deciderà sul suo futuro. I biancocelesti sarebbero disposti a mettere sul piatto un triennale da 3,5 milioni l'anno, con il vantaggio di aver allacciato stretti rapporti con il giocatore già negli ultimi mesi fa.

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sulle squadre di Serie A – LIVE

Coronavirus: gli aggiornamenti in tempo reale sui campionati FIFA/UEFA – LIVE

Per tutte le NEWS del giorno in tempo reale clicca qui – LIVE

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi

acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Mercato Lazio: che nomi per Tare!

Mercato Lazio: che nomi per Tare!

Igli Tare e **Claudio Lotito** ora fanno sul serio: a questa Lazio manca poco per essere perfetta, allora bisogna cercare gli ultimi tasselli da regalare ad **Inzaghi** sul mercato per dare vita ad una squadra che possa lottare per i piani alti ogni anno!

Come riportato da La Gazzetta dello Sport per ora si cercano quattro profili: un attaccante esperto, un forte difensore centrale, un tuttofare del centrocampo ed un esterno sinistro. Per l'attacco si segue sempre **Olivier Giroud**: già vicino ai biancocelesti a gennaio, la punta francese in estate si libererà dal Chelsea a parametro zero e pertanto moltissime squadre si fionderanno sull'attaccante per accaparrarselo, anche per questo motivo Igli Tare sta cercando di muoversi in anticipo così da battere le concorrenti sul tempo. Per il centrocampo c'è un altro parametro zero nel mirino: Tare ha puntato deciso su **Jack Bonaventura**, tuttofare della metà campo rossonera che si distingue per professionalità e duttilità tattica. Serve un'alternativa convincente a Lulic sulla fascia sinistra visto che Jony non convince, dunque ecco spuntare il nome del talento ungherese **Dominik Szoboszlai**: il classe 2000 ha un costo di circa 15 milioni di euro, una fisicità importante (186cm x 74 kg) ed una classe non comune. Dove la Lazio deve

necessariamente rinforzarsi è in difesa e qui ci sono in ballo due nomi: l'esperienza di **Dejan Lovren** o la freschezza di **Marash Kumbulla**, due profili diversi dunque se consideriamo che Lovren è un navigato difensore classe '89 (costa circa 12 milioni) mentre Kumbulla è un giovanotto emergente ricco di talento classe '00 (e qui il prezzo sale: circa 22 milioni costerebbe).

Grandi manovre per grandi obiettivi dunque in casa **Lazio**, Tare e Lotito ora vogliono il trofeo che conta!

Per rimanere aggiornati su tutte le decisioni prese relativamente alle maggiori competizioni europee clicca qui

---

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Lazio, Diaconale parla ancora (?): "C'è interesse dietro al blocco del

campionato”

Mettiamo un bel punto interrogativo al titolo e ci chiediamo, **Lazio**, **Diaconale** parla ancora?

ALLERTA SPOILER – I punti interrogativi saranno tanti nell’articolo.

Dovere di cronaca dire che nel nuovo post dell’interessante (?) rubrica “Taccuino biancoceleste”, scritta dal responsabile(?) della comunicazione della **S.S. Lazio**, il buon Diaconale si impegna a disimpegnare da qualsiasi coinvolgimento Claudio **Lotito** e la società biancoceleste, un gesto nobile, ma che vale quanto la scritta alla fine dei film “*fatti e riferimenti a cose e persone sono puramente casuali*“. Soprattutto nel momento in cui lo stesso Diaconale, di suo stesso pugno svela il vero problema delle sue dichiarazioni: *“Naturalmente sono consapevole che il mio ruolo di portavoce del presidente possa ingenerare il sospetto che si tratti di opinioni condizionate dalla mia attività nella società biancoceleste”.* Dunque ora che ne è consapevole possiamo certificare che a parlare è un membro della Società Sportiva Lazio, e parlando della medesima nel post non crediamo ci sia scampo, arrampicamento fallito (rumore di unghie sugli specchi).

Detto ciò andiamo a scovare il succo e la morale del nuovo episodio di “Diaconale dice cose a caso”: la questione è sempre quella; annullare il campionato o assegnare lo **scudetto** alla Juventus o fare i play-off con più di quattro squadre è un complotto: “*Dietro i presunti virtuosi si nasconde il preciso interesse a bloccare tutto, competizione ed allenamenti, per arrivare ad annullare il Campionato. O per cristallizzare la classifica del momento (Juventus sopra la Lazio per un punto) o per dare una conclusione al campionato con quella soluzione play-off e play-out che potrebbe offrire una occasione di salvataggio della stagione alle squadre che nel 19/20 hanno deluso (qualcuno vorrebbe il play-off non a quattro, neppure a sei ma addirittura a dodici).*” Traduciamo: tutto ciò che non va a favore della Lazio è complotto, il resto è giusta causa.

Dunque, tra una serie di inutili appelli alla sicurezza sanitaria del paese, il messaggio è semplice, in questa situazione qualcuno deve pur pensare a chi vincerà lo scudetto del campionato di calcio di Serie A, lo fà per il bene del paese che in questo momento credo attenda più questo che il vaccino per il **Covid-19**. Peccato che non esista un vaccino per le persone come Diaconale.

Attenzione non stiamo demonizzando la persona, non conoscendola personalmente potremmo star a parlare del nulla, ma stiamo colpevolizzando il Diaconale figura associata alla S.S. Lazio, protagonista di una stagione stupenda sul campo, ma che fuori sta lasciando solo polemiche e dubbi sulla buonafede di chi la gestisce, tra calendari particolarmente flessibili e inutili polemiche su di uno scudetto che non sappiamo se e quando verrà assegnato, ma che al momento deve e dovrà essere l'ultimo dei problemi.

Perchè piacerebbe ricordare al signor Diaconale che anche fuori dal calcio c'è chi si domanda se potrà recuperare il tempo perso ed ottenere i risultati prefissati dopo il lavoro di un anno, sudato e meticoloso, che a causa di questo periodo potrebbe essere vanificato.

Se si riprenderà, verrà presa la decisione sul campionato che aiuterà il sistema a ripartire, non alle società ad accaparrarsi il premio, premio che ricordiamo non meriterebbe solo la Lazio, cosa che a quanto pare invece nelle parole di Diaconale pare contraria.

Quindi, caro Diaconale, la libertà di espressione la stiamo esercitando anche noi di RG24, nel rimproverarti, canzonarti e smentendoti, ma noi non rappresentiamo nessuna Società Sportiva, non potremmo vincere nessuno scudetto e stiamo lavorando, da casa, come tutti, per quello che si può, per la pura passione.

Qui il link per le cose dette a caso da Diaconale.

Bonaventura in scadenza: a chi farebbe comodo?

Bonaventura in scadenza: a chi farebbe comodo?

Giacomo Bonaventura vedrà il suo contratto col Milan scadere il **30 giugno 2020**, salvo rinnovi dell'ultimo secondo, e pertanto è da gennaio che il ragazzo

può accordarsi con qualsiasi altra società dell'intero panorama calcistico. Centrocampista duttile, classe '89, mai una parola fuori posto e un discreto fiuto del gol, tutte caratteristiche apprezzabili che fanno di Bonaventura una preda squisita da accaparrarsi in tempi brevi per battere la concorrenza. Ma a chi potrebbe tornare utile un tuttofare del centrocampo come Bonaventura? A **molte società** in effetti. Anche se un rinnovo col Milan sembra lontano proprio ai rossoneri tornerebbe ancora utile il ragazzo, così come le sue doti di incursore farebbero molto comodo a squadre come **Hellas Verona** e **Fiorentina**, ma la squadra che più ha mostrato interesse per Bonaventura al momento è la **Lazio**. Il DS laziale Igli Tare ha visto in "Jack di cuori" il profilo ideale per regalare a Simone Inzaghi un calciatore importante: calciatore maturo e pronto che quindi non va aspettato, motivato dalla voglia di riscatto, duttile in grado di giocare sia in mezzo al campo che sulle fasce, capace di segnare 43 gol e siglare 23 assist in 242 presenze in Serie A… e tutto questo a parametro zero con un ingaggio alla portata di molte società (al Milan ora guadagna 2 milioni); va inoltre sottolineato il fatto che l'agente di Jack Bonaventura è nientemeno che **Mino Raiola** che con il club biancoceleste di Lotito è in buonissimi rapporti. Per il calciomercato ci sarà tempo, intanto Bonaventura continua ad allenarsi per farsi trovare pronto in caso di eventuale ripresa del campionato di Serie A.

Volete rimanere aggiornati su quote e formazioni?

Rimanete collegati su **RadioGoal24** per scoprire le **probabili formazioni** e le **quote** dei principali campionati europei:
–Serie A probabili formazioni
–Comparazione quote Serie A
–Premier League probabili formazioni
–Bundesliga probabili formazioni
–Liga probabili formazioni
Rimanete aggiornati su tutte le ultime notizie dal mondo del calcio tramite il nostro canale Spreaker, sul nostro sito web www.radiogoal24.it e sui canali social di *RadioGoal24*.

Ascolta il nostro podcast settimanale dedicato alla Serie A

Nel podcast tematico sulla Serie A questa settimana abbiamo parlato dei nuovi acquisti dell'Inter: Young, Moses ed Eriksen, tutti e tre provenienti da squadre di Premier League, dunque un calciomercato simile a quello fatto dal duo Marotta-Ausilio già in estate. L'Inter di Conte ora ha tre nuove frecce nella propria faretra, ma cosa possono dare i nuovi arrivati ai nerazzurri? Corsa, dinamismo, tecnica ed esperienza sicuramente, ma basteranno per arrivare alla vittoria del tricolore?

Celtic-Lazio: probabili formazioni, quote e dove vederla in TV

Giovedì 24 ottobre alle ore 21:00, il Celtic Park di Glasgow ospiterà il match tra Celtic e Lazio. Partita fondamentale per l'andamento del Girone E, ma altrettanto importante per i biancocelesti che affronteranno la squadra che attualmente è prima a 4 punti. I padroni di casa arrivano galvanizzati a questo appuntamento, dopo la vittoria per 2-0 sul Cluj, e cercheranno di ottenere la vittoria davanti al proprio pubblico per consolidare il loro primato. Anche gli uomini di Inzaghi sono reduci da una buona vittoria europea con il Rennes, ma anche da una faticosa partita di campionato che li ha visti rimontare tre goal all'Atalanta. Ecco perchè la formazione della squadra capitolina risentirà di un leggero turnover. Tornano dal primo minuto Vavro e Bastos, con Acerbi che li affiancherà nella linea difensiva a tre, sul centro-sinistra. Sull'out ci sarà Jony, mentre in mezzo al campo Parolo prenderà il posto di Luis Alberto. In attacco spazio a Caicedo, con Correa in vantaggio su Ciro Immobile. **Andiamo ora a vedere le probabili formazioni e le quote di Celtic-Lazio:**

Celtic-Lazio probabili formazioni:

Probabile formazione Celtic (4-2-3-1): Forster; Frimpong, Jullien, Ajer,

Bolingoli-Mbombo; Brown, McGregor; Forrest, Rogic, Elyounoussi; Edouard. All. Lennon

Probabile formazione Lazio (3-5-2): Strakosha; Bastos, Vavro, Acerbi; Lazzari, Parolo, Leiva, Milinkovic, Jony; Caicedo, Correa. All. Inzaghi

Celtic-Lazio quote e pronostico:

*le quote potranno subire variazioni (che saranno prontamente da noi segnalate) nei prossimi giorni

AGENZIE	1	X	2	UNDER 2.5	OVER 2.5	GOAL	NO GOAL
snai	1.63	4.00	5.00	2.00	1.70	1.70	2.05
bwin	1.62	4.10	4.75	2.05	1.70	1.75	1.95
planet win 365	1.65	3.80	5.24	2.06	1.68	1.62	2.16

Quote equilibrate tra il segno 1 e il segno 2. Una giocata più tranquilla potrebbe essere il segno GOAL, una più rischiosa ma con quota più alta l'UNDER 2.5.

Celtic-Lazio dove vederla in TV

La partita di Europa League sarà in esclusiva su TV8 e SkySport1, ma la potrete anche seguire tramite pc, laptop, tablet o smartphone grazie al servizio di Sky Go.

Volete rimanere aggiornati su quote e

formazioni?

Rimanete collegati su **RadioGoal24** per scoprire le **probabili formazioni** e le **quote** dei principali campionati europei:
–Serie A
–Premier League
–Bundesliga
–Liga
Rimanete aggiornati su tutte le ultime notizie dal mondo del calcio tramite il nostro canale Spreaker, sul nostro sito web www.radiogoal24.it e sui canali social di *RadioGoal24*.